



# **Analisi della percezione del PTSD da parte dei militari - România -**

A close-up photograph of two hands, palms up, holding several white, three-dimensional block letters that spell out the acronym 'PTSD'. The hands are positioned in the lower half of the frame, with the fingers slightly curled around the letters. The background is a soft, out-of-focus image of a person's hands in a military uniform, suggesting a soldier's perspective on the subject.



Co-funded by  
the European Union

PROJECT: "RESILIENCE AND INCLUSION FOR THE MILITARY"  
# 2022-1-R001-KA220-VET-000085808

# **Analisi della percezione del PTSD da parte dei militari**

- România -

Programma Erasmus+ – Partenariato strategico

Progetto "*Resilienza e inclusione per i militari*"

# 2022-1-R001-KA220-WET-000085808

**Partner:**

DIGITAL COMPASS - Bucarest, Romania

I.V. International - Foggia, Italia

Organizzazione per la Promozione delle Questioni Europee - Paphos, Cipro

BUMIR - Bucarest, Romania

Materiale realizzato con il sostegno finanziario dell'Unione Europea. Il contenuto di questo materiale è di esclusiva responsabilità degli autori e l'Agenzia Nazionale e la Commissione Europea non sono responsabili per il modo in cui il contenuto di queste informazioni verrà utilizzato.

## Introduzione

Il disturbo da stress post-traumatico (PTSD) è un grave problema di salute mentale che può colpire le persone che hanno vissuto un evento traumatico, il personale militare è a rischio di sviluppare PTSD perché è esposto a eventi traumatici durante il servizio. In questo contesto, abbiamo costruito questo questionario per valutare le percezioni del personale militare riguardo al PTSD e per identificare i loro bisogni e le loro preoccupazioni al riguardo. L'analisi del questionario può fornire preziose indicazioni su come i militari attivi, i veterani e i militari disabili percepiscono e affrontano il PTSD e può contribuire a migliorare gli interventi e i trattamenti per loro.



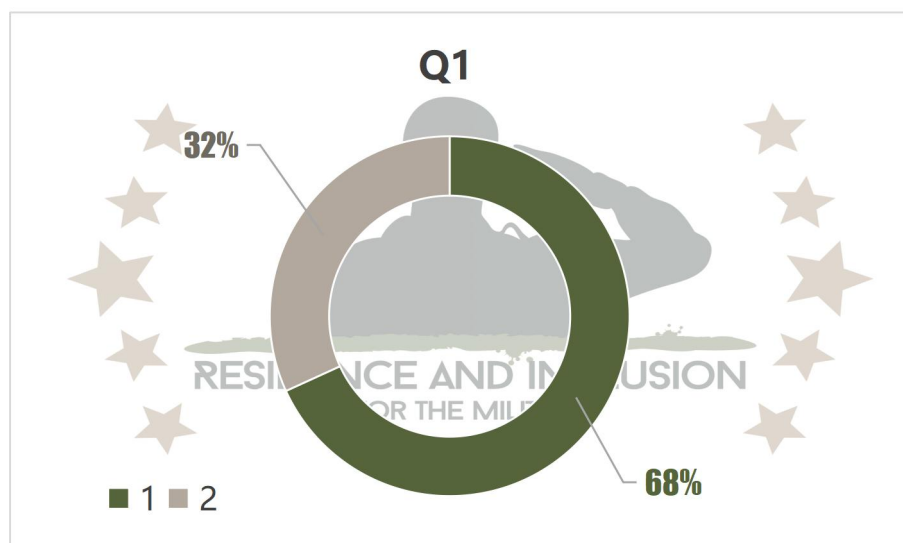
## Risultati dell'analisi delle percezioni militari del PTSD - Romania

### Domanda 1. Sei a conoscenza di informazioni sullo stress post-traumatico nell'esercito?

Opzioni di risposta: SÌ/NO

Sono state registrate le seguenti risposte

Il 68% dei partecipanti ha scelto l'opzione di risposta SÌ; Il 32% dei partecipanti ha scelto l'opzione di risposta NO.



**Figura 1. Conoscenza dello stress post-traumatico**

### Interpretazione

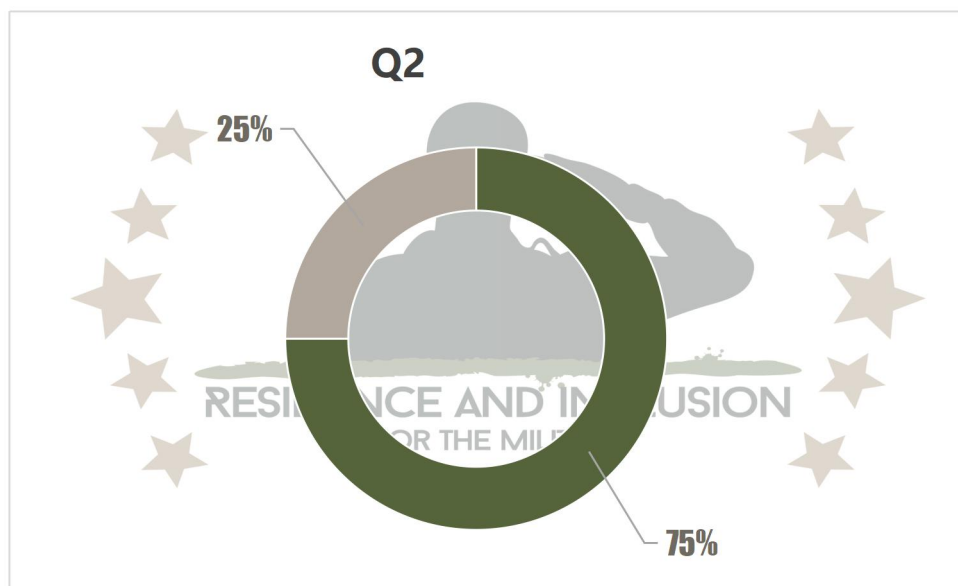
Dopo aver analizzato le risposte, il 68% dei partecipanti ha scelto SÌ, il che indica che questi partecipanti hanno conoscenze sullo stress post-traumatico in ambito militare. C'è stato anche il 32% dei partecipanti che ha scelto NO, suggerendo che questi partecipanti non sono a conoscenza delle informazioni sul PTSD nell'esercito. Ciò suggerisce che è necessario continuare a fornire informazioni e formazione sul PTSD nell'esercito, soprattutto per coloro che hanno risposto di non essere a conoscenza di informazioni sull'argomento. Questa educazione può aiutare ad aumentare la consapevolezza e la comprensione del problema e fornire ai membri dell'esercito le risorse e gli strumenti per far fronte ai sintomi del PTSD. Il feedback

ricevuto può anche aiutare a identificare le aree in cui l'approccio educativo potrebbe dover essere migliorato e adattato alle esigenze e alle preoccupazioni dei partecipanti.

**Domanda 2. Se hai risposto Sì, specifica cosa sai sullo stress post-traumatico nell'esercito.**

Aveva le seguenti opzioni di risposta: risposte aperte.

Sono state registrate le seguenti risposte: il 75% dei partecipanti ha fornito spiegazioni e il 25% dei partecipanti non ha risposto a questa domanda. Sebbene il 68% dei partecipanti abbia risposto di avere informazioni sullo stress post-traumatico nella domanda precedente, il numero di coloro che hanno fornito informazioni era più alto nella domanda aperta. Ciò significa che alcune persone possono conoscere le informazioni ma non esserne a conoscenza.



**Figura 2. Cosa sanno i partecipanti sullo stress post-traumatico**

**Interpretazione**

Le risposte aperte hanno dato ai partecipanti l'opportunità di offrire le proprie risposte e idee. Dall'analisi delle risposte, c'è stato il 75% dei partecipanti che hanno risposto a questa domanda, il che indica che questi partecipanti hanno conoscenze sullo stress post-traumatico in ambito militare, anche se questa conoscenza è acquisita dagli eventi militari. C'è stato anche il 25% dei partecipanti che non ha

risposto a questa domanda, suggerendo che questi partecipanti potrebbero non avere una conoscenza dettagliata dell'argomento o non desiderare di fornire una risposta.

I partecipanti riportano una serie di sintomi che possono essere associati allo stress post-traumatico, come problemi di adattamento alla vita personale, disturbi del sonno, paura e ansia, attacchi di panico, paura di sé o delle persone e ansia persistente. Questi sintomi possono essere causati da esperienze traumatiche che il personale militare ha avuto durante il servizio.

È importante che il personale militare riceva supporto e cure adeguate per far fronte a questi sintomi e ridurre l'impatto sulla loro vita. A tal fine, si potrebbe prendere in considerazione lo sviluppo di un programma di intervento per il personale militare, che includa il trattamento psicologico, il sostegno sociale e l'educazione sullo stress post-traumatico.

Il feedback ricevuto dai partecipanti può essere utilizzato per identificare le informazioni più rilevanti e utili sullo stress post-traumatico in ambito militare su cui basare lo sviluppo del programma di intervento. Nel complesso, è importante continuare la ricerca e l'educazione sul PTSD in ambito militare e fornire un supporto adeguato per aiutare a prevenirlo e curarlo in ambito militare.

La raccomandazione è di utilizzare queste risposte per identificare le informazioni più rilevanti e utili sullo stress post-traumatico in ambito militare su cui costruire ulteriori approcci educativi e di intervento. Il feedback può anche essere utilizzato per sviluppare strategie e approcci su misura per affrontare i sintomi del disturbo da stress post-traumatico tra i militari. Per coloro che non rispondono, è importante comprendere le ragioni della mancata risposta e identificare i modi per migliorare l'approccio educativo e i metodi di comunicazione per incoraggiare la partecipazione futura.

Ecco alcune delle risposte aperte a questa domanda:

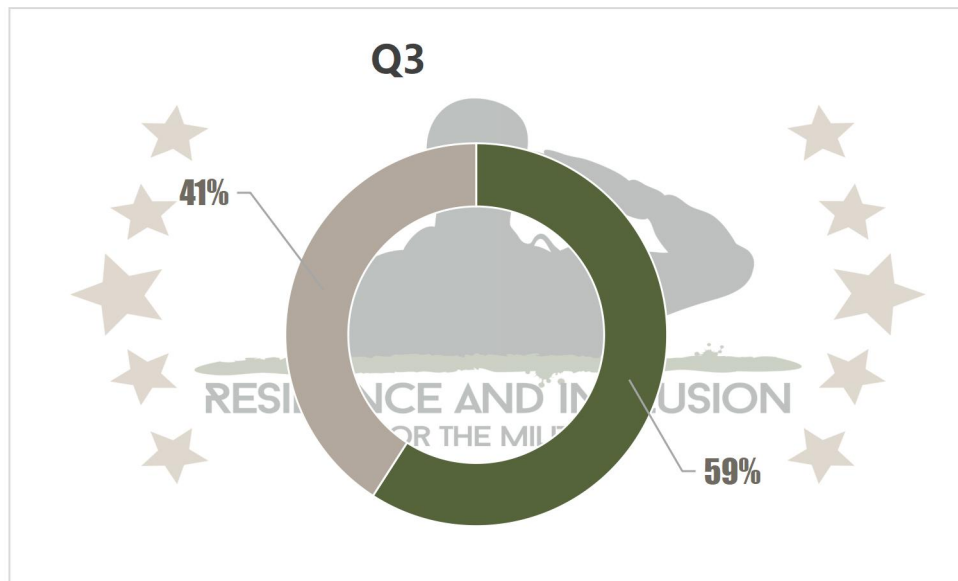
- ❖ *"Quando tornano dal T.O., il personale militare non riesce ad adattarsi alla vita personale. Hanno problemi ad adattarsi alla vita privata e hanno disturbi mentali".*
- ❖ *"Il personale militare soffre di insonnia, paura in certi momenti della giornata che associa a un momento spiacevole della missione".*
- ❖ *"I militari hanno sequele psicologiche, paura, ansia, attacchi di panico".*
- ❖ *"Ho paura di me stesso, della gente".*

- ❖ "Ho un'ansia costante".
- ❖ "Lo stress post-traumatico si verifica dopo un trauma".

### **Domanda 3. Conosci i sintomi dello stress post-traumatico?**

Opzioni di risposta: SÌ/NO

Sono state registrate le seguenti risposte: il 59% dei partecipanti ha risposto SÌ; il 41% dei partecipanti ha risposto NO.



**Figura 3. Informazioni sui sintomi dello stress post-traumatico**

### **Interpretazione**

Dall'analisi delle risposte, il 59% dei partecipanti ha scelto SÌ, indicando che questi partecipanti sono consapevoli dei sintomi del PTSD. C'è stato anche il 41% dei partecipanti che ha scelto NO, suggerendo che questi partecipanti non hanno familiarità con i sintomi del PTSD.

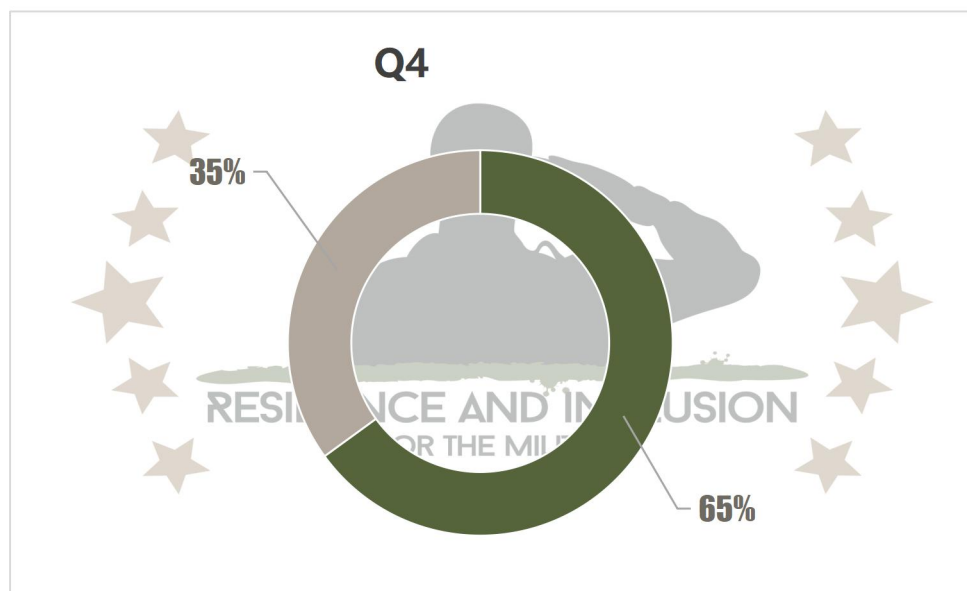
La raccomandazione è quella di continuare a fornire informazioni ed educazione sui sintomi del disturbo da stress post-traumatico, soprattutto per coloro che hanno risposto di non essere a conoscenza dei sintomi, una percentuale significativa. Questa educazione può aiutare ad aumentare la consapevolezza e la comprensione del problema e fornire ai membri dell'esercito le risorse e gli strumenti per riconoscere e affrontare i sintomi del PTSD. Il feedback ricevuto può anche aiutare a identificare le aree in cui l'approccio educativo potrebbe dover essere migliorato e adattato alle esigenze e alle preoccupazioni dei partecipanti.



**Domanda 4. Se hai risposto Sì, specifica cosa sai sui sintomi dello stress post-traumatico.**

Le opzioni di risposta erano aperte.

Sono state registrate le seguenti risposte: il 65% dei partecipanti ha risposto a questa domanda; il 35% dei partecipanti non ha risposto a questa domanda. Le risposte indicano una scarsa correlazione tra i partecipanti che hanno dichiarato di avere informazioni sui sintomi del PTSD (poiché una percentuale più alta dei militari erano quelli che fornivano informazioni) e coloro che hanno effettivamente fornito queste informazioni. La spiegazione potrebbe essere correlata a un controllo inibitorio e a un meccanismo correlato al tema del PTSD.



**Figura 4. Sintomi dello stress post-traumatico**

**Interpretazione**

Le risposte aperte hanno reso facile per i partecipanti offrire le proprie risposte e idee. Dall'analisi delle risposte, c'è stato il 65% dei partecipanti che ha risposto a questa domanda, indicando che questi partecipanti sono consapevoli dei sintomi del PTSD. C'è stato anche il 35% dei partecipanti che non ha risposto a questa domanda, suggerendo che questi partecipanti potrebbero non avere una conoscenza dettagliata dell'argomento o non voler fornire una risposta. I partecipanti hanno riportato una serie di sintomi che possono essere associati allo stress post-traumatico, come problemi di

sonno, ansia, paura, rivivere determinati momenti e attacchi di panico. Questi sintomi possono essere causati da esperienze traumatiche che il personale militare ha vissuto durante il servizio. È importante che il personale militare riceva un supporto e un trattamento adeguati per far fronte a questi sintomi e ridurre il loro impatto sulla loro vita. Questo supporto può includere terapia psicologica, farmaci e supporto sociale. I feedback ricevuti dai partecipanti possono essere utilizzati per identificare le informazioni più rilevanti e utili sui sintomi dello stress post-traumatico in ambito militare su cui basare lo sviluppo del programma di intervento. È anche importante continuare la ricerca e l'educazione sullo stress post-traumatico in ambito militare e fornire un supporto adeguato per aiutare a prevenirlo e trattarlo in ambito militare. Al fine di migliorare l'approccio educativo e i metodi di comunicazione, si può prendere in considerazione lo sviluppo di programmi educativi e di intervento su misura per aiutare ad affrontare i sintomi specifici identificati dai partecipanti.

La raccomandazione è di utilizzare queste risposte per identificare le informazioni più rilevanti e utili sui sintomi del PTSD su cui costruire ulteriormente l'approccio educativo e di intervento. Il feedback può anche essere utilizzato per sviluppare strategie e approcci su misura per affrontare i sintomi del PTSD tra il personale militare. Per chi non risponde, è importante comprendere le ragioni della mancata risposta e identificare i modi per migliorare l'approccio educativo e i metodi di comunicazione.

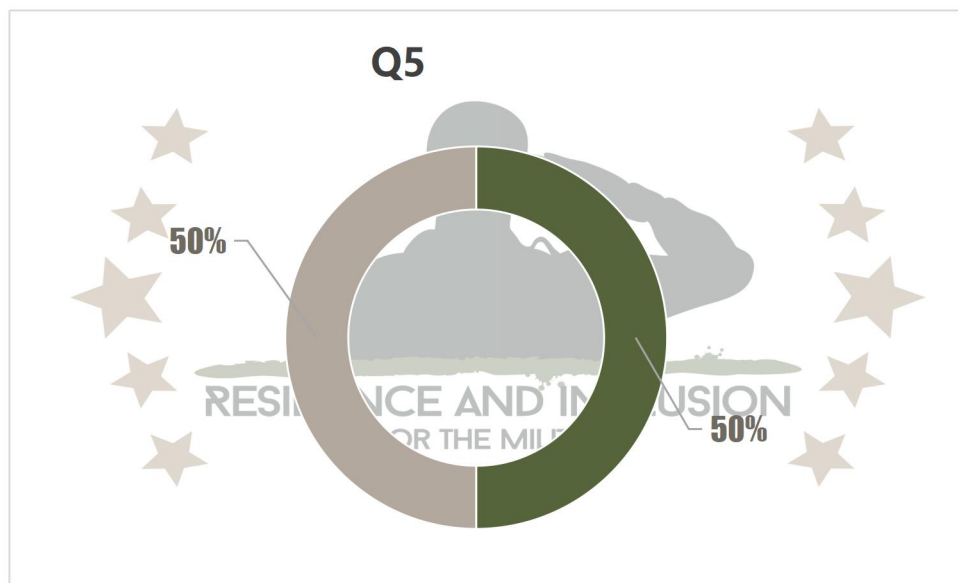
Ecco alcune delle risposte a questa domanda

- ❖ *"Non dorme la notte e si sveglia con gli spasmi"*
- ❖ *"Si sente in pericolo anche se è al sicuro"*
- ❖ *"Vede il pericolo ad ogni angolo"*
- ❖ *"Insonnia, paura, rivivere certi momenti"*
- ❖ *"Attacchi di panico, incapacità di integrarsi nell'ambiente civile dopo aver partecipato a determinati eventi"*
- ❖ *"Di notte si svegliano dal sonno"*
- ❖ *"Paura dell'inaspettato"*
- ❖ *"Isolamento"*

**Domanda 5. Hai sentito o visto colleghi che hanno o hanno avuto un disturbo da stress post-traumatico?**

Opzioni di risposta: SÌ/NO.

Sono state registrate le seguenti risposte: il 50% dei soldati ha scelto l'opzione SÌ e il 50% dei soldati ha scelto l'opzione NO.



**Figura 5. Se hanno visto colleghi che hanno sofferto o soffrono di stress post-traumatico**

**Interpretazione**

Dall'analisi delle risposte, c'è stato il 50% del personale militare che ha risposto SÌ, indicando che questi partecipanti avevano sentito o visto colleghi che avevano PTSD. C'era anche il 50% del personale militare che ha scelto NO, suggerendo che questi partecipanti non avevano sentito o visto colleghi che avevano PTSD.

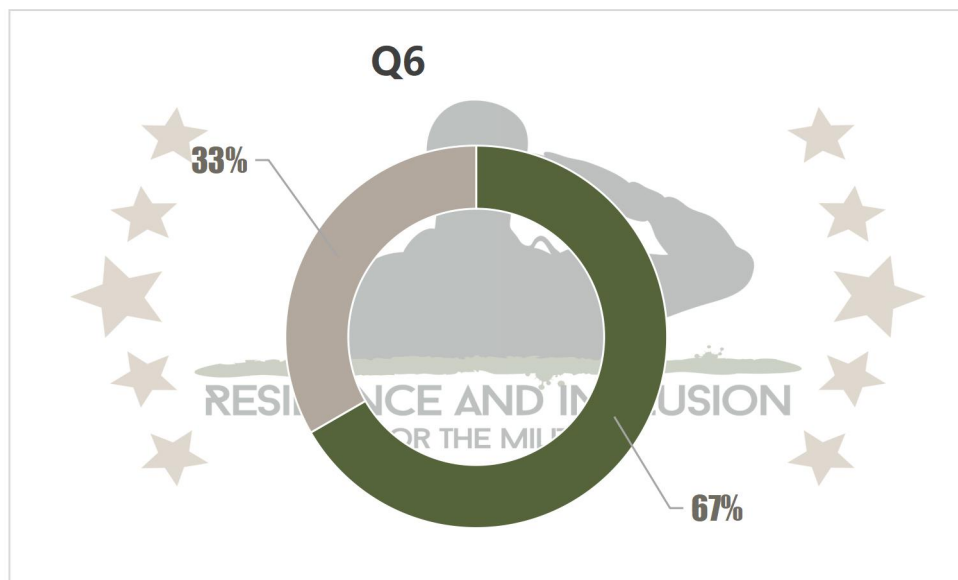
La raccomandazione sarebbe quella di utilizzare queste informazioni per identificare i modi più efficaci per trasmettere informazioni e formazione sul PTSD ai militari. Per coloro che non hanno sentito parlare o visto colleghi con questo disturbo,

potrebbe essere necessario un approccio più ampio all'educazione e alla consapevolezza sul problema. Inoltre, per coloro che hanno sentito parlare o visto colleghi con PTSD, potrebbe essere importante fornire risorse aggiuntive per aiutarli ad affrontare e comprendere meglio questo problema.

**Domanda 6. Hai uno psicologo con cui parlare nei momenti di bisogno?**

Opzioni di risposta: SÌ/NO

Sono state registrate le seguenti risposte: il 67% delle persone ha scelto l'opzione SÌ e il 33% ha scelto l'opzione B



**Figura 6. Uno psicologo con cui parlare**

**Interpretazione**

Dall'analisi delle risposte, il 67% delle persone ha scelto SÌ, indicando che questi partecipanti hanno accesso a uno psicologo con cui parlare nei momenti di bisogno. C'è stato anche il 33% che ha scelto NO, suggerendo che questi partecipanti non hanno accesso a uno psicologo in tali momenti.

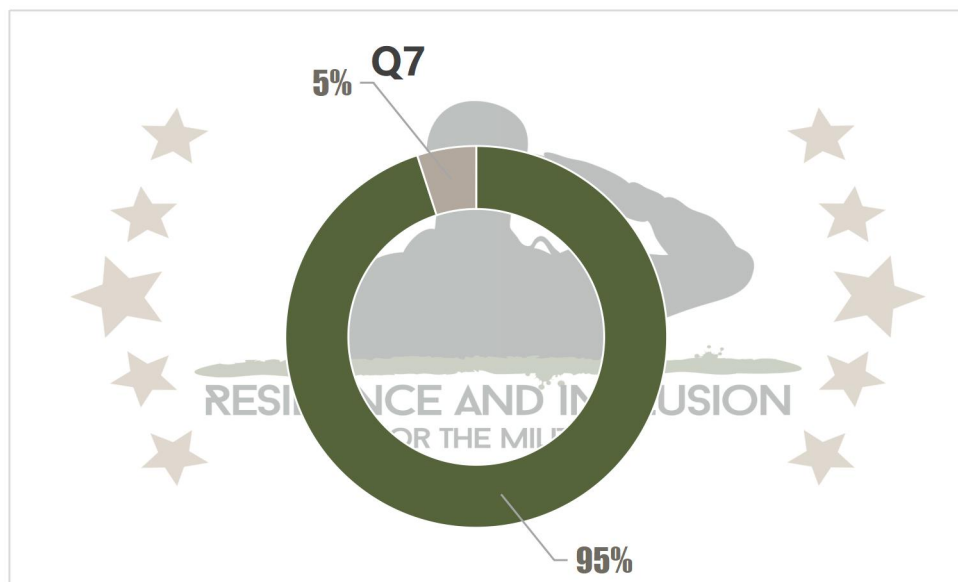
Utilizzeremo queste informazioni per identificare come migliorare la disponibilità di questi servizi per le forze armate. Questi servizi possono includere consulenza individuale, terapia di gruppo o altre forme di intervento psicologico. Può anche utilizzare le informazioni ricevute per sviluppare strategie su misura per aiutare i

membri delle forze armate ad accedere ai servizi di salute mentale quando ne hanno bisogno.

**Domanda 7. Sarebbe utile avere uno psicologo con cui parlare di tanto in tanto dello stress post-traumatico?**

Opzioni di risposta: SÌ/NO.

Sono state registrate le seguenti risposte: il 95% delle persone ha scelto l'opzione A; 1 persona ha scelto l'opzione B.



**Figura 7. L'utilità di uno psicologo con cui parlare**

**Interpretazione**

L'analisi delle risposte ha mostrato che il 95% delle persone ha scelto SÌ, suggerendo che questi partecipanti troverebbero utile avere uno psicologo con cui discutere di stress post-traumatico di tanto in tanto. C'è stato anche il 5% che ha scelto NO, indicando che non ha trovato utile avere uno psicologo con cui discutere questo problema.

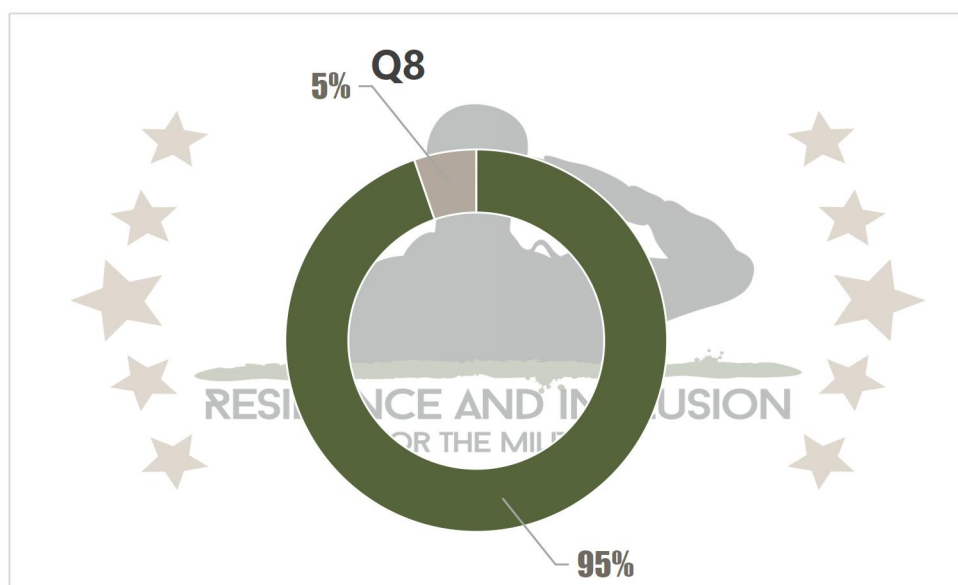
Utilizzeremo queste informazioni per incoraggiare e promuovere l'accesso ai servizi di salute mentale, tra cui la consulenza individuale o la terapia di gruppo per i membri dell'esercito che hanno sperimentato il disturbo da stress post-traumatico. È importante fornire a questi membri del servizio l'opportunità di discutere le loro

esperienze e ricevere il supporto e la guida necessari per affrontare e superare queste sfide.

**Domanda 8. Sarebbe utile avere una guida, dove si hanno informazioni sullo stress post traumatico?**

Opzioni di risposta: SÌ/NO.

Sono state registrate le seguenti risposte: il 95% delle persone ha scelto l'opzione A; Il 5% delle persone ha scelto l'opzione B.



**Figura 8. L'utilità di una guida sullo stress post-traumatico**

**Interpretazione**

Dall'analisi delle risposte, il 95% del personale militare ha scelto SÌ, indicando che questi partecipanti troverebbero utile avere una guida contenente informazioni sullo stress post-traumatico. C'è stato anche il 5% che ha scelto NO, suggerendo che non troverebbe utile avere un manuale del genere.

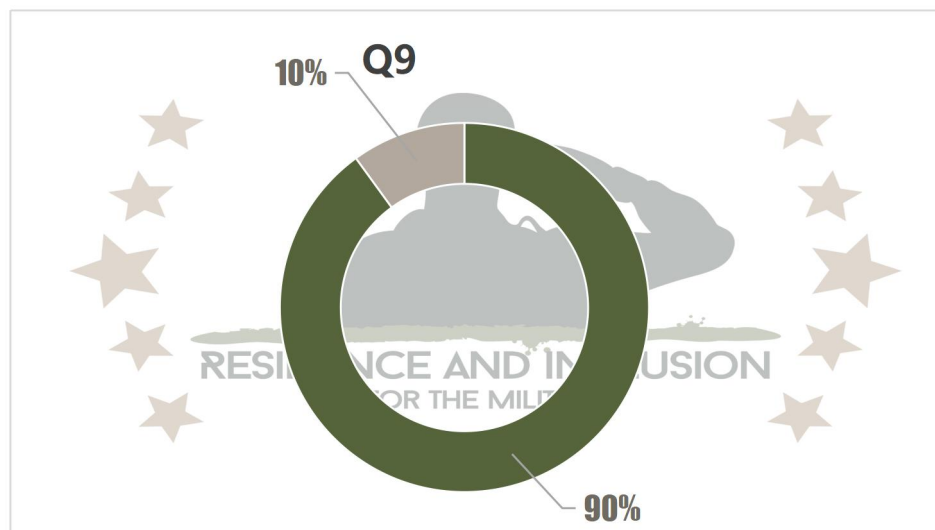
Da queste informazioni risulta che l'idea del nostro progetto era buona, che l'analisi dei bisogni era corretta e che la guida che produrremo sarà davvero utile. È importante che questa guida sia accessibile e facile da usare per i militari e sia disponibile per soddisfare le loro esigenze. Questi potrebbero essere utilizzati in

sessioni informative o di consulenza, nonché a livello individuale per aiutare il personale militare a migliorare le proprie conoscenze e abilità relative allo stress post-traumatico.

**Domanda 9. Sarebbe utile avere un'app che ti dica cos'è lo stress post traumatico, quali sono i sintomi, come si manifesta, come può essere gestito e altre informazioni sullo stress post traumatico?**

Opzioni di risposta: SÌ/NO.

Sono state registrate le seguenti risposte: il 90% delle persone ha scelto l'opzione A; Il 10% delle persone ha scelto l'opzione B.



**Figura 9. Utilità dell'app**

**Interpretazione**

L'analisi delle risposte ha mostrato che il 90% del personale militare ha scelto il Sì, suggerendo che questi partecipanti troverebbero utile avere un'app che fornisca loro informazioni sul PTSD, inclusi i sintomi, i modi per gestirlo e altre informazioni utili. C'è stato anche il 10% del personale militare che ha scelto NO, indicando che questi partecipanti non troverebbero utile avere un'app del genere.

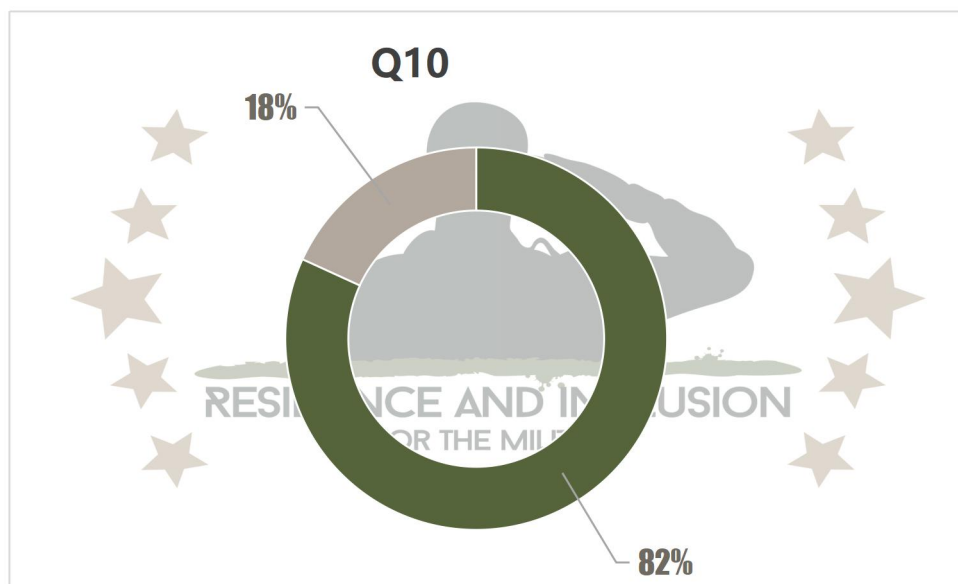
Le informazioni raccolte mostrano chiaramente che lo sviluppo di un'app mobile che fornisca informazioni utili sullo stress post-traumatico e sui modi per gestirlo è molto apprezzato, con un'alta percentuale del 90%. Questa app potrebbe essere disponibile per i militari e potrebbe essere accessibile in qualsiasi momento, fornendo così un supporto aggiuntivo e una fonte di informazioni per il personale militare che

soffre di PTSD. È importante assicurarsi che questa app sia facile da usare, interattiva e regolarmente aggiornata per rispondere alle esigenze e ai cambiamenti nelle esperienze militari.

**Domanda 10. Cosa pensi sarebbe più utile sapere sullo stress post-traumatico nell'esercito?**

Aveva risposte aperte.

Sono state registrate le seguenti risposte: l'82% dei partecipanti ha risposto a questa domanda; il 18% non ha risposto.



**Figura 10. Integrazioni alle informazioni sul disturbo post-traumatico da stress**

**Interpretazione**

L'analisi delle risposte ha mostrato che l'82% dei partecipanti ha risposto a questa domanda, suggerendo che questi partecipanti erano interessati a esprimere le loro opinioni e preferenze su quali informazioni avrebbero trovato utili sullo stress post-traumatico nell'esercito. C'è stato anche il 18% che non ha risposto a questa domanda.

Al fine di ottenere informazioni specifiche da queste risposte aperte, abbiamo analizzato e valutato ogni risposta individualmente. Tuttavia, abbiamo identificato alcune tendenze comuni o argomenti di interesse che esploreremo in futuro per sviluppare informazioni utili e rilevanti per i militari. Questi argomenti includeranno strategie efficaci di gestione dello stress, come riconoscere e affrontare i sintomi dello



stress post-traumatico, le risorse disponibili per l'aiuto e il supporto e i modi per comunicare con le persone che soffrono di stress post-traumatico.

Queste risposte aperte evidenziano argomenti di interesse per i partecipanti allo studio, come: prevenzione, trattamento e gestione dello stress post-traumatico, sintomi e cause dello stress post-traumatico, risorse alternative per l'aiuto, come lo stress post-traumatico si evolve nel tempo e modi per diagnosticarlo. Questi argomenti suggeriscono che i militari sono interessati a ottenere informazioni dettagliate e fattuali sul PTSD e su come può essere gestito.

C'è anche una risposta che suggerisce che alcuni militari credono che ogni membro dell'esercito dovrebbe avere uno psicologo, il che potrebbe indicare la necessità di un maggiore aiuto per il personale militare per gestire il PTSD e per le persone colpite da essere supportate.

#### **Ecco alcuni dei suggerimenti offerti dai militari:**

*"Sarebbe necessario che i militari fossero preparati prima di andare in O.T. cosa significa e cosa può succedere"*

*"Modi chiari per prevenire il trattamento del disturbo da stress post-traumatico"*

*"Come e chi potremmo contattare se non il nostro psicologo nel sistema"*

*"Sintomi, cause, come trattare"*

*"Come si evolverà lo stress post-traumatico con l'età"*

*"Chiari metodi di prevenzione"*

*"Rimedio, gestione"*

*"Considero ogni militare uno psicologo"*

*"Come diagnosticare"*

## **Conclusioni finali e raccomandazioni**

Dopo aver analizzato le risposte alle 10 domande relative alla percezione del PTSD da parte dei militari, siamo giunti alle seguenti conclusioni:

Alcuni militari sono a conoscenza delle informazioni sul PTSD, ma potrebbe esserci un numero significativo di militari che non conoscono o non comprendono la condizione.

Le risposte alla domanda 2 indicano che i militari attivi, i veterani e i militari disabili che hanno risposto affermativamente alla prima domanda (se conoscono informazioni sul disturbo post-traumatico da stress) hanno una certa comprensione dei sintomi del disturbo post-traumatico da stress, ma sarebbe opportuno avere informazioni strutturate e molto chiare sul disturbo.

Le risposte alla domanda 4 indicano che coloro che sono consapevoli dei sintomi del PTSD, ne hanno una certa comprensione, ma potrebbero aver bisogno di maggiori informazioni e formazione su come riconoscerli e gestirli.

Quasi tutti i membri dell'esercito hanno sentito o visto colleghi che hanno o hanno avuto un disturbo da stress post-traumatico, il che può suggerire un problema significativo tra i membri dell'esercito.

Una maggioranza significativa degli intervistati (67%) ha accesso a uno psicologo con cui parlare nei momenti di bisogno, il che potrebbe essere positivo nell'assistenza sanitaria mentale militare, tuttavia è importante notare che avere l'opportunità di accedere a servizi incentrati sullo stress post-traumatico è utile.

Le risposte alla domanda 7 indicano che la maggior parte dei membri del servizio ritiene che sarebbe utile avere accesso a uno psicologo con cui parlare dello stress post-traumatico, suggerendo che c'è un significativo bisogno di supporto psicologico.

La maggior parte del personale militare ritiene che sarebbe utile avere una guida con informazioni sullo stress post-traumatico, che potrebbe essere utile per garantire l'accesso a informazioni pertinenti e utili.

La maggior parte del personale militare ritiene che sarebbe utile avere un'app con informazioni sul PTSD, che potrebbe essere un altro mezzo per garantire l'accesso a informazioni e risorse pertinenti.

I partecipanti che hanno risposto alla domanda 10 hanno indicato una serie di argomenti di interesse legati allo stress post-traumatico, come la prevenzione, il trattamento e la gestione, i sintomi e le cause, le risorse alternative per l'aiuto.

Materiale produsut cu il suportu financiaru dell'Unione Europea. Il contenutu di questu materiale è di esclusiva responsabilità degli autori. L'Agenzia Nazionale e la Commissione Europea non sono responsabili dell'utilizzo del contenutu di queste informazioni



Cofinanțat de  
Uniunea Europeană

PROJECT: "RESILIENCE AND INCLUSION FOR THE MILITARY"  
# 2022-1-R001-KA220-VET-000085808